



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2022-961

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Dati del proponente

Denominazione scuola

IC " DON GIOVANNI ANTONIOLI"

Codice meccanografico

BSIC802001

Città

PONTE DI LEGNO

Provincia

BRESCIA

Legale Rappresentante

Nome

SILVIA

Cognome

OGGIANO

Codice fiscale

GGNSLV75H52C632C

Email

bsic802001@istruzione.it

Telefono

0364.91006

Referente del progetto

Nome

Roberta

Cognome

Ventura

Email

bsic802001@istruzione.it

Telefono

0364.91006

Informazioni progetto

Codice CUP

D14D23000150006

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-961-P-20958

Titolo progetto

DAI UNA SCOSSA AL CAMBIAMENTO

Descrizione progetto

Innovare non significa rivoluzionare, ma permettere alle novità di ζ entrare ζ gradualmente nel tessuto scolastico comunitario, agendo il cambiamento dall'interno verso un'esperienza di apprendimento di successo. L'IC Don Giovanni Antonioli, infatti, accoglie 432 alunni complessivamente, e il presente progetto andrebbe direttamente ad interessare 4 plessi di Scuola primaria e 2 plessi di scuola Secondaria, per un totale di 379 alunni. Le ricadute, tuttavia, coinvolgerebbero la totalità degli utenti, ovvero la comunità scolastica nel suo insieme, che intende così transitare verso un nuovo ecosistema di apprendimento per un modello formativo ed educativo efficace, versatile, modulabile e flessibile. Lo spazio fisico diventa spazio didattico virtuale, trasformabile, rispondente alle esigenze di tutti e di ciascuno, nella piena collaborazione e compartecipazione di discenti e docenti. La principale finalità è: realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici, concepiti in modo innovativo, e degli ambienti digitali. La parola-chiave è FORMAZIONE, dello spazio scolastico innanzitutto, che viene ripensato e ri-formato, come spazio didattico, concreto e virtuale; ma si tratta anche di FORMAZIONE degli alunni, del personale docente, perché l'acquisizione dei concetti di innovazione e inclusione divenga patrimonio stratificato e condiviso dall'intera comunità. La Finalità e la parola-chiave FORMAZIONE devono essere le linee guida, le direttrici di un costante movimento di crescita e cambiamento, che ricada sulla nostra comunità scolastica in sinergia con gli accordi di rete, di ambito, di scopo e territoriali già in essere. TRASFORMAZIONE DI AULE TRADIZIONALI IN AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI PER FAVORIRE: ζ l'apprendimento attivo e collaborativo di bambini, studenti e studentesse ζ la collaborazione e l'interazione fra studenti e docenti, e tra i docenti stessi ζ la motivazione ad apprendere ζ il benessere emotivo e psico-fisico ζ il peer learning ζ lo sviluppo di competenze di problem solving ζ la co-progettazione ζ l'inclusione e la personalizzazione della didattica ζ una cultura dell'innovazione come cambiamento sistemico agito da tutte le componenti scolastiche PER CONSOLIDARE: Abilità cognitive e metacognitive (pensiero critico e creativo, imparare ad imparare, autoregolazione, riflessione sugli strumenti e sulle potenzialità di ogni alunno) Abilità sociali ed emotive (empatia, autoefficacia, responsabilità e collaborazione, anche in reti e accordi territoriali, di ambito, tra le diverse componenti del dialogo educativo) Abilità pratiche e fisiche (soprattutto connesse all'uso consapevole e responsabile di nuove informazioni e dispositivi di comunicazione digitale, nonché di nuovi ambienti didattici flessibili)

Data inizio progetto prevista

01/01/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Intervento:

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione:

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).

Per la stesura del presente progetto, abbiamo fatto il punto sul nostro livello di partenza, consapevoli di desiderare un cambiamento duraturo, sistematico, che non si esaurisca in una sola fase creativa e propositiva, ma preveda azioni di accompagnamento, formazione specifica e dedicata e un monitoraggio attento e costante sui regolari progressi ed esiti raggiunti. Il nostro Istituto già partecipa di accordi di rete, di scopo e di ambito che si ispirano ai principi del PNSD e delle nuove potenzialità STEM (di cui siamo stati vincitori di bando) e da anni gli EELL e tra essi L'Unione dei Comuni dell'Alta Valle Camonica, sostengono le azioni progettuali destinate alle voci innovazione e inclusione dei setting didattici ed educativi. Si ripensa ora agli spazi come ad uno spazio di gruppo, l'ambiente di apprendimento polifunzionale del gruppo-classe, l'evoluzione dell'aula tradizionale che si apre alla scuola e al mondo: un ambiente a spazi flessibili e con dotazione digitale all'avanguardia, pronto a rispondere alle esigenze formative ed educative di studenti e docenti, per cambiare gli approcci didattici e il percorso di insegnamento e apprendimento con successo; un ambiente attento alla qualità educativa, sociale e relazionale. I QUATTRO plessi interessati direttamente dalle azioni progettuali dispongono già di: PLESSO VDO PRIMARIA un'aula fisica, ma priva delle dotazioni necessarie, da destinare ad aula lettura interattiva e PLESSO VDO SECONDARIA un'aula di scienze tecnologia con materiale STEM e PLESSO PDL PRIMARIA un'aula informatica, altri spazi aule ma da potenziare a livello di connettività e PLESSO PDL SECONDARIA un'aula 3.0, con arredamento modulare. Nei 4 plessi sono presenti dispositivi informatici (pc e tablet) in numero variabile ma insufficiente alle esigenze; monitor interattivi (solo in due dei tre plessi indicati) e LIM vetuste da sostituire.

2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

Le aule saranno caratterizzate da ambienti innovativi flessibili e riconfigurabili sulla base delle attività e dei metodi didattici adottati da ciascun docente. Allo spazio fisico d'aula verrà affiancato un setting tecnologico di nuova generazione che implementerà il numero dei devices a disposizione degli alunni. Gli schermi digitali interattivi e i device consentiranno di aprire l'ambiente classe ad altre classi dell'istituto per condurre momenti di co-progettazione condivisa, l'ambiente cloud permetterà agli alunni di usufruire dei materiali prodotti sia in modalità sincrona che asincrona. La sala di lettura innovativa consentirà di mettere in pratica metodologie didattiche attive che coinvolgono anche i nuovi linguaggi multimediali, i laboratori di lettura creativa, teatrali e di costruzione del libro digitale e l'approccio con lo storytelling, che puntano alle competenze metacognitive e trasversali, all'accessibilità culturale e all'intenzione di abbattere quelle barriere fisiche o relazionali. L'ambiente "Spazio Steam" e gli "ambienti informatici" saranno in grado di innescare processi di sviluppo del problem solving e del pensiero logico e computazionale. La classe assumerà una nuova configurazione quale ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di rendere l'alunno attore principale del proprio processo di apprendimento e far raggiungere quelle softskill indispensabili per fronteggiare i rapidi mutamenti della società odierna.

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
spazio steam	1	monitor interattivo; pc; kit robotica; kit arduino; stampante 3d	tavoli modulari	promuovere una didattica attiva, collaborativa, hands-on che sviluppi e potenzi il pensiero computazionale e il problem solving
Lettura innovativa	1	monitor interattivo, access point	tavoli modulari; scaffali	potenziare la competenze di letto-scrittura attraverso una didattica esperienziale che porti alla produzione di testi digitali
ambiente informatico	4	notebook	carrello di ricarica	la dotazione dei device è propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo.
didattica connessa	4	monitor interattivo; pc; tablet ; webcam		superare la linearità della lezione attraverso attività sincrone e asincrone in cui gli alunni possono confrontarsi con alunni di altre classi o partecipare a video conferenze strutturate

Innovazioni organizzative, didattiche, curricolari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

Il passaggio dalla scuola della società industriale alla scuola per la società della conoscenza, come si è detto anche in premessa, richiede oggi scenari d'uso, strumenti e metodi diversificati. La fluidità dei processi comunicativi innescati dalle ICT si scontra con ambienti fisici non più in grado di rispondere pienamente a contesti educativi in continua evoluzione, e impone un graduale ripensamento degli spazi e dei luoghi che preveda soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari e facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi. Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva del bambino e dello studente, i legami cooperativi e lo star bene a scuola, nonché l'inclusione di alunni con disabilità o bisogni educativi speciali. La presenza della tecnologia con connessione nell'aula scolastica, o nelle aule scolastiche pronte a trasformarsi e ad accogliere, consente infatti di creare un contesto scolastico come risorsa, permette di progettare le attività didattiche con un più elevato livello di personalizzazione, di evitare lo spostamento nel laboratorio di informatica dei singoli alunni, o di gruppi di alunni, e di raggiungere un livello maggiore di inclusione. Nel caso di alunni B.E.S. fare riferimento nella prassi formativa agli stili di apprendimento e alle diverse strategie che lo caratterizzano, diventa inoltre un elemento essenziale per il loro successo scolastico e la tecnologia certamente aiuta questo processo. Tramite l'utilizzo di sistemi di condivisione di contenuti, inoltre, è possibile sostenere gli studenti nell'apprendimento, anche a prescindere dalla loro presenza fisica in classe, grazie a capacità di registrazione e memorizzazione delle lezioni tenute. Ciò consente all'alunno che si dovesse assentare frequentemente e a chiunque ne avesse bisogno, di non sentirsi mai escluso dal processo di insegnamento-apprendimento e di essere incluso nelle dinamiche della propria classe in maniera attiva, da protagonista e quindi motivante e accattivante. Oltre alle ricadute di natura didattica, si sottolineano l'aspetto del benessere e della qualità della vita degli studenti, dei docenti e la cura del senso estetico e di appartenenza al proprio Istituto Comprensivo. Luoghi confortevoli, colorati e accoglienti, innovativi e tecnologicamente avanzati, contribuiscono a rendere piacevole lo stare a scuola e a fare di uno spazio asettico un luogo motivante per apprendere.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

Il modello didattico proposto ha come obiettivo primario il successo formativo dell'alunno e la definizione di metodologie didattiche innovative, per garantire un apprendimento di tipo personalizzato, autonomo e collaborativo. Gli obiettivi specifici sono: \checkmark migliorare gli esiti degli alunni; \checkmark favorire l'apprendimento delle competenze chiave europee; \checkmark favorire il benessere psico-fisico di bambini, alunni e personale della scuola; \checkmark favorire l'inclusione digitale, uno degli obiettivi dell'Agenda Digitale, incrementando l'accesso a internet, le competenze digitali e la fruizione di informazioni e servizi online; \checkmark favorire una didattica personalizzata all'interno della classe con particolare attenzione a studenti con contesto sociale svantaggiato, DSA e/o con disabilità; \checkmark l'aumento della capacità di programmazione, di progettazione, di valutazione e di controllo; \checkmark favorire una cultura aperta alle innovazioni; \checkmark favorire la centralità dell'alunno, nel quadro di cooperazione

Composizione del gruppo di progettazione

- Dirigente scolastico
- Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- Animatore digitale
- Studenti
- Genitori
- Docenti

- Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- Personale ATA
- Altro-Specificare

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

La fase di progettazione deve essere portata avanti da un gruppo di progettazione che contempra al suo interno il Dirigente, il DSGA, e altri docenti con ruoli specifici (Chiminelli Ivan, Damiolini Alice, Govi Ivana, Ventura Roberta, Bonariva Paola, Gregorini Roberta, Cattaneo Rosella). Il gruppo si occuperà di: progettare gli ambienti di apprendimento fisici e virtuali: il cosiddetto design degli ambienti, e della dotazione strumentale, deve assicurare la possibilità di cambiare la configurazione degli spazi sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, cablate con connessione autenticata e dispositivi versatili e misti, a seconda delle necessità di utilizzo; individuare le metodologie didattiche basate su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti; prevedere misure di accompagnamento e formazione; prevedere efficaci strumenti di monitoraggio; favorire contatto e collaborazione sul territorio, in accordi di rete.

Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- Formazione del personale
- Mentoring/Tutoring tra pari
- Comunità di pratiche interne
- Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
- Altro-Specificare

Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

Formazione per studenti e docenti, anche per il materiale già acquistato (bando STEM). La finalità prioritaria della formazione e delle misure di accompagnamento è quella di innescare il cambiamento e gestire l'innovazione a partire dalla strumentazione, dalle competenze e dalle esperienze che il nostro Istituto ha già in essere e di cui ha chiara contezza. Monitoraggio sistematico della realizzazione delle diverse fasi progettuali e rendicontazione degli esiti raggiunti nelle sedi opportune, per la corretta diffusione delle informazioni e per accogliere eventuali suggerimenti al fine di ri-allineare l'idea progettuale iniziale alle esigenze, rinnovate, che potrebbero sorgere.

Indicatori

INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. TARGET: precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	180

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	11	T4	2025

Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		46.945,28 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		15.648,42 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		7.824,21 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		7.824,21 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO			78.242,12 €	

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.
- Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data

28/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma digitale del dirigente scolastico.